

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La parola è all'onorevole PIANCIANI.

PIANCIANI. Signori, una circostanza impreveduta mi ha impedito di assistere alla discussione che ha avuto luogo nelle ultime due tornate.

Per parte mia sono di avviso che la questione politica sia riservata agli elettori, e che la questione giuridica sia la sola della quale la Camera debba risolvere. In coscienza io dico, che malgrado la riconoscenza che io credo dovuta da ogni italiano a Giuseppe Mazzini, malgrado la venerazione che professo per questo cittadino, e l'affetto che ho per un amico, se avessi avuto il convincimento che nella sua posizione giuridica non potesse essere eletto, avrei, con dolore sì, ma senza esitanza, votato per l'annullamento dell'elezione.

Siccome però la mia convinzione è contraria, ed io credo che la sua posizione giuridica non sia tale da doversi tener compresa nella disposizione dell'articolo 104 della legge elettorale, sia pel tempo della condanna, sia per la circostanza di esser quella contumacia, io mi associo al voto della minoranza che è quella dei miei amici politici che seggono in questi banchi.

MINERVINI. Debbo pregare la Camera a lasciare che venga svolta la proposta Catucci, che ha un interesse vitale, prima della discussione d'altre cose segnate nell'ordine del giorno, tanto più che non occuperebbe la Camera che per pochi minuti.

Trattasi unicamente di proporre l'aggiornamento di un termine fatale che può annullare dei diritti per disposizione del così detto Codice di procedura, a cui non provide la solerte disposizione transitoria: per modo che con la perenzione di diritto messa nella procedura, ove non sia provveduto, gravi danni deriverrebbero ai cittadini ed alle pubbliche amministrazioni.

L'onorevole guardasigilli ne fu già interessato e non si oppone.

Quindi pregherei la Camera a voler permettere che si disputi prima d'ogni altra cosa questa proposta che, come ho detto, non tratterrà la Camera che pochi minuti.

PRESIDENTE. Per parte mia non avrei veruna difficoltà di aderire alla domanda fatta dall'onorevole Minervini, ma io non posso dargli risposta affermativa nell'assenza dell'onorevole interpellante Valerio e del ministro.

Il presidente del Consiglio di Stato del Cantone di Vaud ha inviato alla Presidenza di questa Camera una lettera, di cui si darà lettura:

« *Monsieur le président,*

« Je prends la liberté de vous faire parvenir un ouvrage imprimé aux frais du Gouvernement du Canton de Vaud, intitulé: *Simplon-St.-Ghotard-Luckmanier*, et renfermant une étude comparative de la valeur

technique et commerciale des voies ferrées projetées par ces passages alpins italo-suisse.

« J'ai l'honneur de vous prier, monsieur le président, de bien vouloir permettre que des exemplaires de cet ouvrage soient distribués à MM. les membres de la Chambre des députés du royaume d'Italie, qu'il intéresse sans doute, attendu qu'il traite d'une manière complète et consciencieuse la question du passage des Alpes par des voies ferrées. »

L'onorevole PIANCIANI ha presentato alla Presidenza, in nome del municipio di Perugia, una relazione sul prosciugamento del lago Trasimeno, diretta a dimostrare agli abitanti dei paesi limitrofi al lago, non che alla nazione ed al Governo, che intendimento delle operazioni del municipio si è che non si alterino o distruggano ricchezze certe ed esistenti per tentarne delle nuove per lo meno incerte, e che nell'incremento degli'interessi materiali sieno salvi ed integri gli'interessi morali ed igienici, cui i primi debbonsi assolutamente subordinare, ed, occorrendo, sacrificare.

Il deputato Mellana scrive: « La prego a voler comunicare alla Camera che, ove io avessi potuto trovarmi alla seduta d'ieri, nella votazione per appello nominale, avrei votato contro le conclusioni dell'ufficio. »

Annunzio alla Camera il risultato della votazione per la nomina della Commissione d'inchiesta:

I votanti furono	215
Schede nulle	1
Schede bianche	53
Maggioranza	108
Calvanese ebbe voti	110
Fiastri	101
Doda Federico	43

Risultò pertanto eletto l'onorevole Calvanese che ebbe la necessaria maggioranza dei voti.

Ora dovrebbe procedersi alla votazione di ballottaggio tra gli onorevoli Fiastri e Doda Federico, che dopo il Calvanese ottennero maggior numero di suffragi; ma, non essendo in pronto le schede, questa votazione è rimandata alla tornata di domani.

Ha la parola l'onorevole Serra.

SERRA LUIGI. Siccome posso presumere che domani la Camera prorogherà forse per qualche tempo le sue sedute, così stante l'urgenza e nella circostanza che le Commissioni della Camera per le ferrovie sarde si sono riunite per la prima volta quest'oggi, pregherei la Camera di prendere in considerazione la petizione del municipio di Villa Massargia portante il numero 10,019, e l'altra del municipio d'Iglesias, che ho avuto l'onore di presentare quest'oggi alla Presidenza e di cui ignoro finora il numero d'ordine, con speciale raccomandazione all'ufficio di Presidenza di passarle alla Commissione suddetta, perchè ritengo che dalle ragioni